

Fondamenti di Informatica, AA 2022/23

Luca Cassano

luca.cassano@polimi.it



Linguaggi di Programmazione



Programmazione a Basso / Alto Livello

- Linguaggio macchina: poche istruzioni, difficile codificare algoritmi e interpretare il codice
 - Linguaggio preciso.
 - Completo controllo delle risorse.



Programmazione a Basso / Alto Livello

- Linguaggio macchina: poche istruzioni, difficile codificare algoritmi e interpretare il codice
 - Linguaggio preciso.
 - Completo controllo delle risorse.
- Linguaggi di alto livello: linguaggi più comprensibili per l'uomo.
 - Linguaggio preciso e sintetico
 - Riferimenti simbolici
 - Esprimere istruzioni in linguaggio vicino a quello naturale.

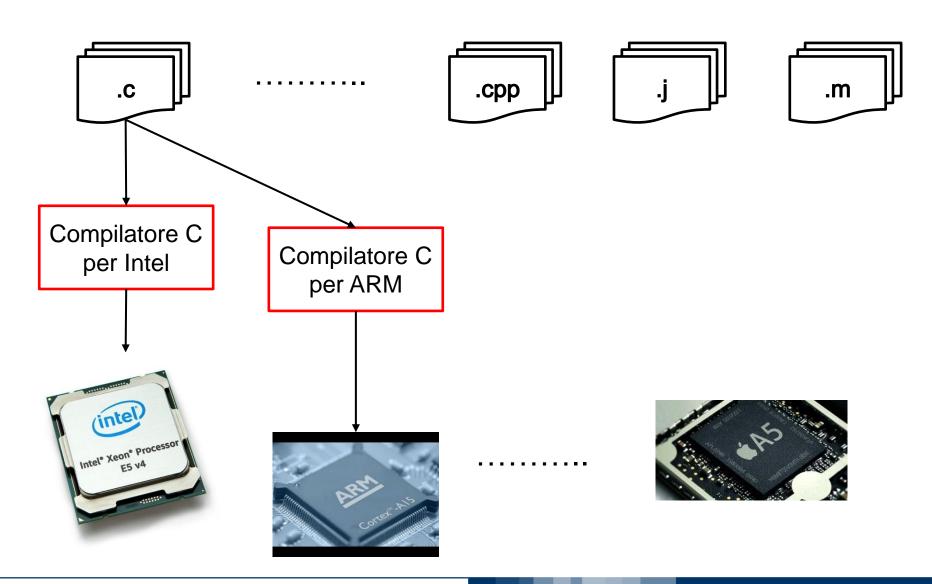


Programmazione a Basso / Alto Livello

- Linguaggio macchina: poche istruzioni, difficile codificare algoritmi e interpretare il codice
 - Linguaggio preciso.
 - Completo controllo delle risorse.
- Linguaggi di alto livello: linguaggi più comprensibili per l'uomo.
 - Linguaggio preciso e sintetico
 - Riferimenti simbolici
 - Esprimere istruzioni in linguaggio vicino a quello naturale.
- La traduzione dal linguaggio ad alto livello al linguaggio macchina è eseguita da un altro programma, il compilatore.



Traduzione di un programma





II Linguaggio C



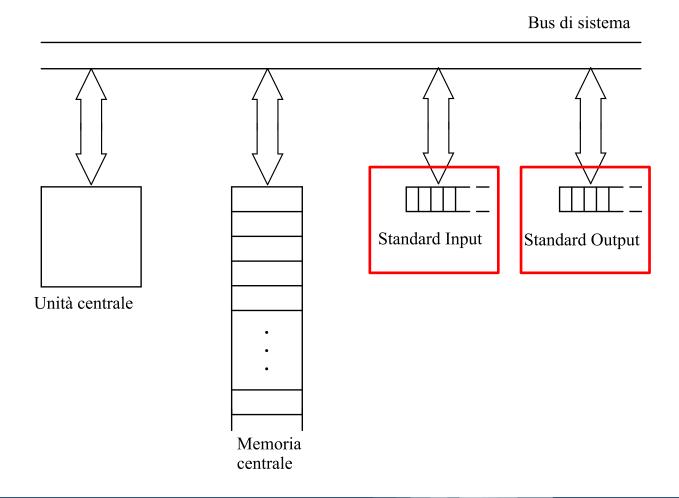
Il Linguaggio C, qualche informazione storica

- Nasce nel 1972 da Dennis Ritchie come un linguaggio ad alto livello per la scrittura di sistemi operativi
 - Utilizzato per riscrivere UNIX
- Negli anni '80 si diffondono versioni del linguaggio C per diverse architetture
- Nel 1983, l'ANSI (American National Standards Institute)
 lavora ad una versione standard del C, l'ANSI89
- Ad oggi, gran parte dei sistemi operativi è ancora scritta in C (o C++)



La Macchina C

Descrizione del linguaggio C mediante la macchina C che esegue i programmi codificati.





La Macchina C

Descrizione del linguaggio C mediante la macchina C che esegue i programmi codificati.

Due sole periferiche

- un'unica unità di ingresso, Standard Input
- un'unica unità di uscita, Standard Output

Standard Input, Standard Output e memoria sono divisi in celle elementari contenenti ciascuna un dato



Le Variabili



Linguaggio C: le Variabili

Variabile ⇔ cella di memoria nella macchina C

Le variabili hanno un **nome**: un **identificatore simbolico** formato da successione di **lettere, cifre e carattere** _ con al primo posto una lettera.

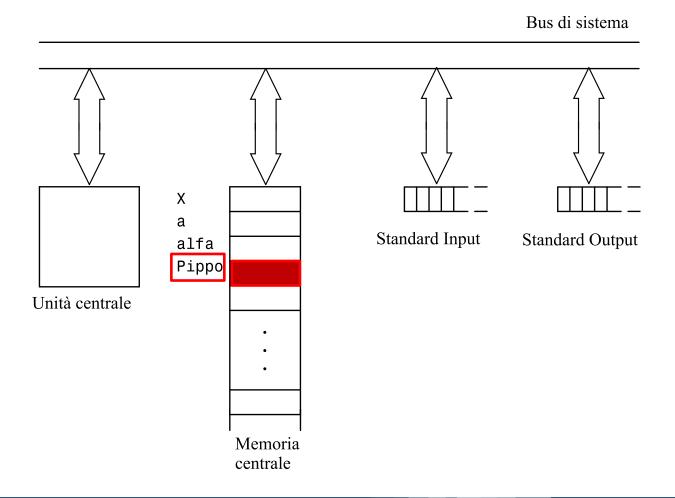
- Es. di identificatori in C: a, x, alfa, pippo, a1,
 Giuseppe, DopoDomani, velocita_massima
- **NB**: maiuscole distinte dalle minuscole (**Alfa**, **alfa** e **ALPHA** sono tre diversi identificatori).

Si chiamano variabili perché è possibile cambiarne il contenuto



Le Variabili, identificatori simbolici

Per accedere (in lettura o scrittura) alla cella in rosso mi basta far riferimento alla variabile Pippo nel codice.





Tutte le variabili devono avere un tipo dichiarato, che:

- caratterizza i valori scrivibili nella cella
- le operazioni sulla variabile
- la dimensione della cella in memoria (di questo non ce ne preoccupiamo)



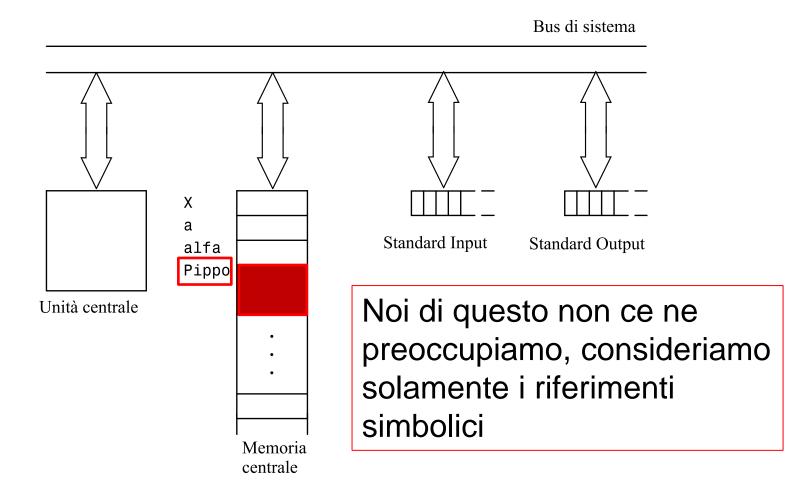
Tipi semplici predefiniti (built in)

- char permette di contenere un carattere della tabella ASCI che corrisponde ad un intero [0,255]
- int i numeri interi (anche negativi se non specificato diversamente), i valori massimi e minimi dipendono dalle dimensioni della parola della macchina
- float i numeri decimali a singola precisione
- double i numeri decimali a doppia precisione



Le Variabili, identificatori simbolici

A seconda del tipo è possibile che più celle facciano riferimento alla stessa variabile (Pippo)





Dichiarazione delle Variabili

- In C occorre dichiarare ogni variabile, specificandone il nome ed il tipo.
- Sintassi per la dichiarazione
 keywordTipo nomeVariabile;

Es: int a;

• È possibile dichiarare più variabili dello stesso tipo come keywordTipo nomeVariabile1, nomeVariabile2;

Es: int a,b;



Dichiarazione delle Variabili (cnt.)

È possibile dichiarare ed inizializzare simultaneamente keywordTipo nomeVariabile1 = valIniziale;

Es int
$$a = 0$$
, $b = 8$;

 Ogni variabile deve essere dichiarata prima di essere utilizzata

 Il valore con cui vengono inizializzate le variabili può essere modificato mediante istruzioni di assegnamento (per questo si chiamano variabili!).



Le Istruzioni



Linguaggio C: le Istruzioni

 Le istruzioni sono "frasi eseguibili" del linguaggio, ognuna terminata dal simbolo; (punto e virgola)

Le istruzioni, come le variabili hanno degli identificatori

- Tre tipi di istruzioni in C:
 - di assegnamento
 - di ingresso/uscita
 - composte



Le Istruzioni di Assegnamento

Sintassi:

nomeVariabile = espressione;

Assegna alla variabile nomeVariabile il valore di espressione.



Le Istruzioni di Assegnamento

Sintassi:

nomeVariabile = espressione;

Assegna alla variabile nomeVariabile il valore di espressione.

- Dove nomeVariabile è l'identificativo di una variabile, mentre espressione è:
 - un valore costante (e.g., 13, 'a', 2.7182)
 - una variabile o una costante (ne considera il contenuto)
 - combinazione di espressioni mediante operatori (es. aritmetici +, -, *, /) e parentesi
- Esempi: a = 7; k = 9.02; a = (3 214) * 2; a = b; a = a + 1;



Le Istruzioni di Assegnamento (cnt.)

Sintassi:

nomeVariabile = espressione;

Assegna alla variabile nomeVariabile il valore di espressione.

- Ogni istruzione di assegnamento corrisponde a:
 - 1. valutazione di espressione (leggendo il valore di eventuali variabili coinvolte)
 - memorizzazione del risultato nella cella identificata da nomeVariabile
- NB: simbolo '=' non indica uguaglianza/confronto: è l'operatore di assegnamento. Per confrontare due termini si usa l'operatore '=='



Le Istruzioni di Assegnamento (cnt.)

Qual è la differenza fra una dichiarazione con inizializzazione di variabile...

$$int a = 8;$$

...e un assegnamento di variabile

$$a = 8;$$

???



Le Istruzioni di Assegnamento (cnt.)

Qual è la differenza fra una dichiarazione con inizializzazione di variabile...

$$int a = 8;$$

...e un assegnamento di variabile

$$a = 8;$$

???

La dichiarazione "crea" la variabile

L'assegnamento richiede che la variabile già esista!!!



Le Istruzioni di Assegnamento: i caratteri

- I caratteri alfanumerici vanno racchiusi tra apici singoli: ''
- Assegnamenti di un valore fissato ad una variabile char sono di questo tipo

```
char a;
a = 'A';
a = 'z';
a = '1';
```

 N.B: l'ultima istruzione assegna alla variabile a il valore corrispondente al carattere '1' che nella tabella ASCII corrisponde al numero 49



Operatori Aritmetici

- Vi sono i soliti operatori aritmetici +, -, *, / e le parentesi
 tonde per definire operazioni tra i valori delle variabili
- NB: la divisione con l'operatore / assume diversi significati a seconda degli operandi:
 - tra int calcola il quoziente troncato

```
int a,b;
float c;
c = a / b;
```

tra float calcola il quoziente (con parte frazionaria)

```
int a,b;
float c;
c = (1.0 * a) / b;
oppure
float a, b, c;
c = a / b;
```



Operazioni built-in per dati di tipo int

- = Assegnamento di un valore int a una variabile int
- + Somma (tra int ha come risultato un int)
- Sottrazione (tra int ha come risultato un int)
- * Moltiplicazione (tra int ha come risultato un int)
- Divisione con troncamento della parte non intera (risultato int)
- % Resto della divisione intera
- == Relazione di uguaglianza
- != Relazione di diversità
- Relazione "minore di"
- Relazione "maggiore di"
- <= Relazione "minore o uguale a"</p>
- >= Relazione "maggiore o uguale a"



Operatori Aritmetici (cnt)

- Un nuovo operatore aritmetico: resto della divisione intera, o modulo %
 - es. 17/5 valutato a 3, 15/5 valutato a 3
 - es. 17%5 valutato a 2,
 15%5 valutato a 0

Esempi:

```
int a = 11; int b = 4; int c;
a = a + 1; (viene scritto nella variabile a il valore 12)
c = a / b; (viene scritto nella variabile c il valore 3)
```

int a = 12; int b = 5; int c;

c = a / b; (viene scritto nella variabile c il valore 2)



Operatori Aritmetici (cnt)

Altri esempi:

```
int a = 11; int b = 4; int c;
c = a % 2; (viene scritto nella variabile c il valore 1)
int a = 70; int b = 5; int c;
c = a % (b + 2); (viene scritto nella variabile c il valore 0)
```

Notare che il valore di b non viene modificato



Informazioni su LAB 0

- Venerdì 30 Settembre
- Aula 8.0.1
- Ore 14:15 -> 16:15

Cercate di arrivare con tutte le istallazioni già fatte



La Sequenzialità



- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima

```
    Istruzione1;
    Istruzione2;
    ...;
    IstruzioneN;
```

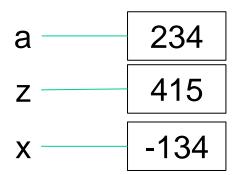


- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima

```
    Istruzione1;
    Istruzione2;
    ....
    IstruzioneN;
```

Es: int a,z,x;
a = 45;
z = 5;
x = (a - z) / 10;

Stato della memoria

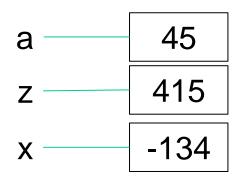




- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima
- Istruzione1;
 Istruzione2;

 IstruzioneN;

Stato della memoria

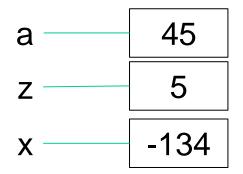




- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima
- Istruzione1;
 Istruzione2;

 IstruzioneN;
- Es: int a,z,x;
 a = 45;
 z = 5;
 x = (a z) / 10;

Stato della memoria





La Sequenza di Istruzioni

- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima
- 1. Istruzione1;
- 2. Istruzione2;
- 3.
- 4. IstruzioneN;
- Es: int a,z,x;
 a = 45;
 z = 5;
 x = (a z) / 10;

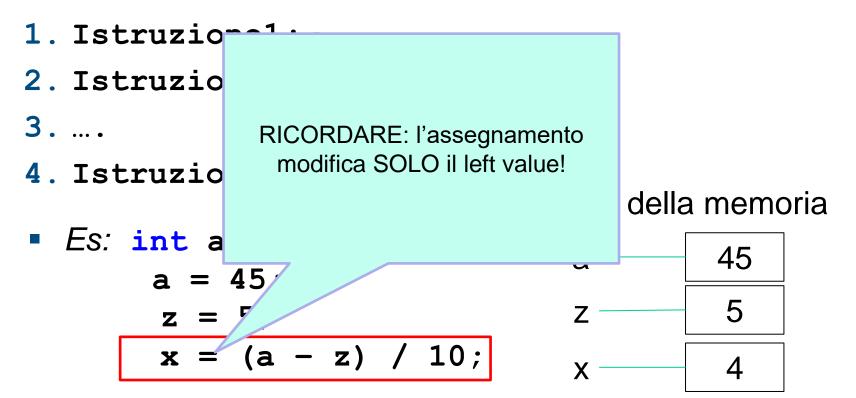
Stato della memoria





La Sequenza di Istruzioni

- In C, le istruzioni dei programmi sono eseguite in maniera sequenziale, dalla prima all'ultima
- Terminata la *i-sima* istruzione, si esegue la (*i+1*)-sima



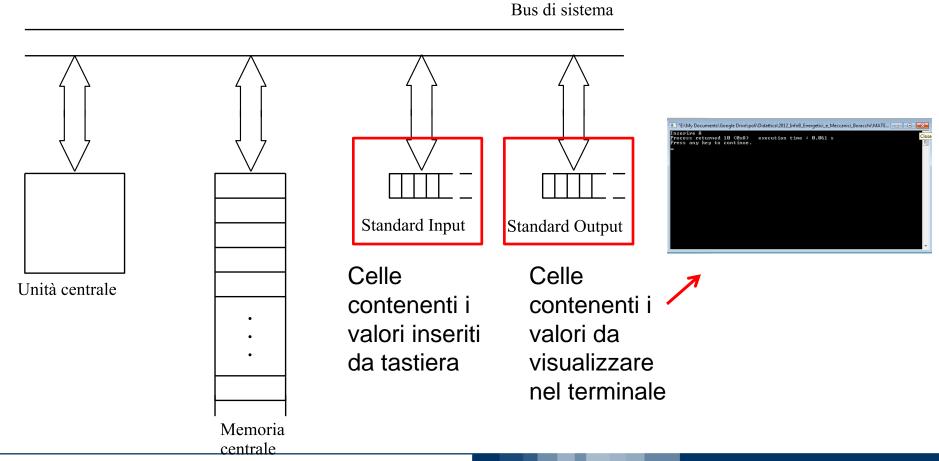


Le Istruzioni di ingresso/uscita



Istruzioni Ingresso ed Uscita

- printf uscita: scrittura su Standard Output
- scanf ingresso: lettura da Standard Input e copia in una cella di memoria





Istruzioni Ingresso ed Uscita (cnt)

Scrittura su schermo: sintassi semplificata

```
printf (stringaControllo);
```

stringaControllo è una sequenza di caratteri racchiusa da apici doppi " ", i.e., una stringa.

Cosa fa? Apre una finestra di dialogo e visualizza stringaControllo a schermo



Esempio di Schermata di dialogo per I/O

printf("Inserire A");

```
E:\My Documents\Google Drive\Didattica\2014_InfoB_Energetici_e_Meccanici_Boracchi\Lez2\helloWorld.exe"
                                                                                                          - - X
InserireA 🕳
```



Istruzioni Ingresso ed Uscita (cnt)

Acquisizione da tastiera: sintassi semplificata

a è una variabile intera dichiarata in precedenza

Cosa fa? Apre una finestra di dialogo e attende che l'utente digiti dei valori tastiera, il valore viene convertito in intero e copiato nella (cella di riferimento della) variabile **a**



Esempio di Schermata di dialogo per I/O

scanf("%d", &a);

```
E:\My Documents\Google Drive\Didattica\2014_InfoB_Energetici_e_Meccanici_Boracchi\Lez2\helloWorld.exe"
                                                                                         - - X
Inserire A 5
Process returned 1 (0x1) execution time: 39.497 s
Press any key to continue.
```



Esempio di Schermata di dialogo per I/O

Notare che non è necessario eseguire una printf per poter eseguire una scanf

```
"E:\My Documents\Google Drive\Didattica\2014_InfoB_Energetici_e_Meccanici_Boracchi\Lez2\helloWorld.exe"
                                                                                            - - X
Process returned 1 (0x1)
                                  execution time: 39.497 s
Press any key to continue.
```



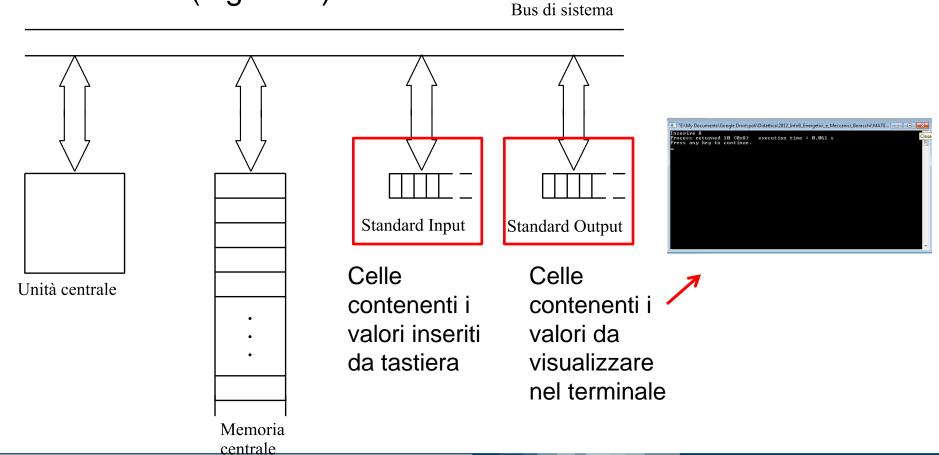
Un po' più di dettagli su I/O



Istruzioni Ingresso ed Uscita

printf: scrittura su Standard Output (uscita)

scanf: lettura da Standard Input e copia in una cella di memoria (ingresso)





Sintassi:

```
printf (stringaControllo);
```

 stringaControllo sequenze di caratteri (i.e., stringa) delimitata da doppi apici " "

- Possono essere
 - caratteri di stampa (normali o speciali) e caratteri di conversione



I caratteri di stampa nella *stringaControllo* vengono riportati a schermo nella forma di:

- Lettere e numeri (caratteri di stampa normali)
- "a capo", "ritorno carrello", "tabulazioni" (caratteri di stampa speciali)

l caratteri di conversione nella stringaControllo servono a stampare a monitor il contenuto degli elementi di stampa

 elementiStampa elenco di variabili, espressioni composte, o costanti separati da virgole



```
Esempio:
    printf("\n %d + %d = %d", a, b, a+b);
Sintassi:
    printf (stringaControllo, elementiStampa);
```

Ogni elemento di *elementiStampa* viene convertito in caratteri e associato ai caratteri di conversione in *stringaControllo* nell'ordine con cui appare.



stringaControllo:

Alcuni caratteri speciali per la stampa

'\n' manda a capo

'\t' spazia di un «tab»

Alcuni caratteri di conversione

• %d intero decimale

%f numero reale

• %c carattere

• %s sequenza di caratteri (stringa)



```
int cat_dipend = 1;
float stip_medio = 35623.5;
printf ("Lo stipendio annuo dei dipendenti
di categoria %d è pari a $%f", cat_dipend,
stip medio);
```



Esempi:

```
int cat_dipend = 1;
float stip_medio = 35623.5;
printf ("Lo stipendio annuo dei dipendenti
di categoria %d è pari a $%f", cat_dipend,
stip_medio);
```

Nella stampa %d verrà sostituito dal valore di cat_dipend mentre %f verrà sostituito dal valore di stip_medio.

L'abbinamento è dovuto esclusivamente all'ordine con cui appaiono i caratteri di conversione e le variabili (non al tipo).



```
int cat_dipend = 1;
float stip_medio = 35623.5;
printf ("Lo stipendio annuo dei dipendenti
di categoria %d è pari a $%f", cat_dipend,
stip_medio);
```



```
char iniz_nome = 'G';
char iniz_cognome = 'B';
printf("Questo programma è stato scritto da
\n%c%c\n\nBuon lavoro!\n", iniz_nome,
iniz cognome);
```



```
char iniz_nome = 'G';
char iniz_cognome = 'B';
printf("Questo programma è stato scritto da
\n%c%c\n\nBuon lavoro!\n", iniz_nome,
iniz_cognome);
```

```
"E:\My Documents\Google Drive\poli\Didattica\2012_InfoB_Energetici_e_Meccanic Questo programma Þ stato scritto da GB

Buon lavoro!

Process returned 53 (0x35) execution time : 0.020 s Press any key to continue.
```



Esempi:

```
char iniz_nome = 'G';
char iniz_cognome = 'B';
printf("%s\n%c%c\n\n%s\n", "Questo
programma è stato scritto da", iniz_nome,
iniz_cognome, "Buon lavoro!");
```

 È possibile specificare anche le stringhe (sequenze di caratteri) al di fuori della stringaControllo, purchè a queste si faccia riferimento con un carattere di conversione %s



```
char iniz_nome = 'G';
char iniz_cognome = 'B';
printf("%s\n%c%c\n\n%s\n", "Questo
programma è stato scritto da", iniz_nome,
iniz_cognome, "Buon lavoro!");
```

```
"E:\My Documents\Google Drive\poli\Didattica\2012_InfoB_Energetici_e_Meccanic Questo programma P stato scritto da GB

Buon lavoro!

Process returned 53 (0x35) execution time : 0.020 s Press any key to continue.
```



Lettura da Standard Input: scanf

Esempio:

```
scanf("%d" , &b);
```

Sintassi:

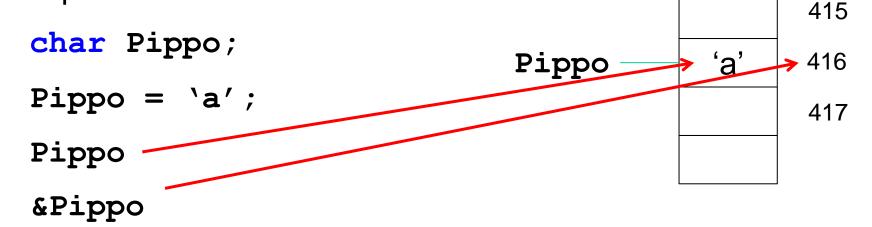
```
scanf(stringaControllo, indirizzoVariabile)
```

- stringaControllo: una stringa di caratteri di conversione che specifica il tipo del dato inserito da tastiera.
- indirizzoVariabile: indirizzo in memoria di una cella associata ad una variabile inizializzata nel programma.
- Acquisice dei valori da standard input, li converte nel tipo specificato da stringaControllo, li copia nella variabile all'indirizzo indirizzoVariabile



Indirizzo di una variabile

L'indirizzo di una variabile si ottiene anteponendo l'operatore & al nome della variabile



Nella pratica l'indirizzo delle variabili è scritto in formato esadecimale.



Lettura da Standard Input: scanf

Esempi di acquisizione di diversi tipi

```
int x;
scanf("%d", &x);
float x;
scanf("%f", &x);
double x;
scanf("%f", &x);
Acquisizioni multiple sono possibili (vengono saltati gli spazi)
int x,y;
float z;
scanf("%d%d%f", &x,&y,&z);
```



I programmi



```
/* commenti
  questo è un commento
  lungo quanto voglio
  commenti */
```

- I commenti sono trascurati dalla macchina e servono solo per facilitare la lettura e la scrittura del codice
 - /* */ racchiude un commento su più righe



```
commenti
 commenti */
#include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[])
  printf("Hello world!");
   return 0;
```

- Le prime istruzioni contengono le direttive per il compilatore
- #include serve per aggiungere istruzioni ai nostri programmi. In particolare:
 - #include<nomeLibreria.h>
 permette di utilizzare nel codice tutte
 le istruzioni (funzioni) presenti nella
 libreria nomeLibreria.h.
- La libreria stdio.h (standard input/output) contiene funzioni per la gestione dell'Input e dell'Output, tra cui printf e scanf



```
commenti
  commenti */
#include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[])
   printf("Hello world!");
   return 0;
```

- Il punto da cui inizia l'esecuzione delle istruzioni è il main.
- Il main rappresenta l'intestazione del programma
- Ogni programma C deve contenere il main.
- Le istruzioni tra le parentesi graffe rappresentano il corpo del programma C.



```
commenti
  commenti */
#include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[])
   printf("Hello world!");
   return 0;
```

 Il main è a tutti gli effetti una funzione e come tutte le funzioni ha un risultato che viene restituito



```
commenti
 commenti */
#include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[])
  printf("Hello world!");
   return 0;
```

- Istruzione di stampa su standard output.
- Il risultato dell'esecuzione di questo programma è quindi visualizzare a schermo la scritta

```
Hello world
```



```
commenti
 commenti */
#include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[])
  printf("Hello world!");
   return 0;
```

- Istruzione di stampa su standard output.
- Il risultato dell'esecuzione di questo programma è quindi visualizzare a schermo la scritta

```
Hello world
```



```
/* esequire la somma di due
numeri inseriti dall'utente*/
# include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[]){
   int a, b, somma;
   printf("Inserire a:");
   scanf("%d" , &a);
   printf("Inserire b:");
   scanf("%d" , &b);
   somma = a + b;
   printf("\n %d + %d = %d",
          a, b, somma);
   return 0;
```

Parte dichiarativa del programma

 Dichiara le variabili e le costanti utilizzate dal programma



```
/* eseguire la somma di due
numeri inseriti dall'utente*/
# include<stdio.h>
int main(int argc,
         char* argv[]){
   int a, b, somma;
   printf("Inserire a:");
   scanf("%d" , &a);
   printf("Inserire b:");
   scanf("%d" , &b);
   somma = a + b;
   printf("\n %d + %d = %d",
          a, b, somma);
   return 0;
```

Parte **esecutiva** del programma, contiene le istruzioni del programma. In questo caso:

- I/O
- Assegnamento

NB: l'incolonnamento dei programmi (i.e. tab e spazi) sono irrilevanti per il compilatore, ma facilitano la comprensione dei codici



E qualche programma più elaborato



Esempio di programmi

 Scrivere un programma che prende in ingresso una temperatura in Fahrenheit e la trasforma in Celsius

$$C = 5/9 * (F - 32)$$



 Scrivere un programma che prende in ingresso una temperatura in Fahrenheit e la trasforma in Celsius

/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>

$$C = 5/9 * (F - 32)$$



```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
}
```

$$C = 5/9 * (F - 32)$$



```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
    int Ftemp;
    float Ctemp;
}
```

$$C = 5/9 * (F - 32)$$



```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
    int Ftemp;
    float Ctemp;
    printf("Inserire la temperatura
in Fahrenheit da convertire in
Celsius\n");
}
```

```
C = 5/9 * (F - 32)
```



```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
                   gradi Celsius */
                   #include<stdio.h>
                   int main(int argc, char* argv[])
                         int
                                Ftemp;
                         float Ctemp;
                         printf("Inserire la temperatura
                   in Fahrenheit da convertire in
                   Celsius\n");
                         scanf("%d", &Ftemp);
C = 5/9 * (F - 32)
```



$$C = 5/9 * (F - 32)$$

```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int
             Ftemp;
      float Ctemp;
      printf("Inserire la temperatura
in Fahrenheit da convertire in
Celsius\n");
      scanf("%d", &Ftemp);
      Ctemp = (5.0/9)*(Ftemp - 32);
```



$$C = 5/9 * (F - 32)$$

```
/* conversione da gradi Fahrenheit a
gradi Celsius */
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int
             Ftemp;
      float Ctemp;
      printf("Inserire la temperatura
in Fahrenheit da convertire in
Celsius\n");
      scanf("%d", &Ftemp);
      Ctemp = (5.0/9)*(Ftemp - 32);
      printf("in Celsius %f" , Ctemp);
      return 0;
```





```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int prezzo, rimanente;
      int n50, n20, n5;
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
    int prezzo, rimanente;
    int n50, n20, n5;
    printf("Inserisci prezzo:\n");
    scanf("%d", &prezzo);
}
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
{
    int prezzo, rimanente;
    int n50, n20, n5;
    printf("Inserisci prezzo:\n");
    scanf("%d",&prezzo);
    n50 = prezzo / 50;
    rimanente = prezzo % 50;
}
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int prezzo, rimanente;
      int n50, n20, n5;
      printf("Inserisci prezzo:\n");
      scanf("%d", &prezzo);
      n50 = prezzo / 50;
      rimanente = prezzo % 50;
      n20 = rimanente / 20;
      rimanente = rimanente % 20;
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int prezzo, rimanente;
      int n50, n20, n5;
      printf("Inserisci prezzo:\n");
      scanf("%d", &prezzo);
      n50 = prezzo / 50;
      rimanente = prezzo % 50;
      n20 = rimanente / 20;
      rimanente = rimanente % 20;
      n5 = rimanente / 5;
      rimanente = rimanente % 5;
```



```
#include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
      int prezzo, rimanente;
      int n50, n20, n5;
      printf("Inserisci prezzo:\n");
      scanf("%d", &prezzo);
      n50 = prezzo / 50;
      rimanente = prezzo % 50;
      n20 = rimanente / 20;
      rimanente = rimanente % 20;
      n5 = rimanente / 5;
      rimanente = rimanente % 5;
      printf(«Pezzi da 50:%d\n",n50);
      printf("Pezzi da 20:%d\n",n20);
      printf("Pezzi da 5: %d\n",n5);
      printf(«Spiccioli: %d\n", rimanente);
      Return 0;}
```



Scrivere un programma che richiede due caratteri che vengono salvati in opportune variabili.

Il programma poi scambia i contenuti delle variabili e ne stampa i valori.



```
# include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
 char a,b,c;
printf("\nInserire il carat. A = ");
 scanf(" %c%" , &a);
printf("\nInserire il carat. B = ");
 scanf(" %c" , &b);
c = a; // salvo in c il valore di a
a = b;
b = c:
printf("\nA = %c", a);
printf("\nB = \c", b);
 return 0;
```

Scrivere un programma che richiede due caratteri che vengono salvati in opportune variabili.

Il programma poi scambia i contenuti delle variabili e ne stampa i valori.



```
# include<stdio.h>
int main(int argc, char* argv[])
 char a,b,c;
printf("\nInserire il carat. A = ");
 scanf(" %c" , &a);
printf("\nInserire il carat. B = ");
 scanf(" %c" , &b);
 c = a; // salvo in c il valore di a
a = b;
b = c:
printf("\nA = %c", a);
printf("\nB = \c", b);
 return 0;
```

```
scanf(" %c", &a);
```

Serve a far saltare il carattere «invio» (ed eventuali altri separatori)

All'inserimento del primo carattere infatti premo anche un invio per confermare l'inserimento. Questo invio rimane nel buffer di ingresso e verrebbe acquisito da scanf ("%c", &b);



Vi ricordate? Algoritmo per invertire il contenuto di A e B

- Prendi un terzo bicchiere C
- 2. Rovescia il contenuto del bicchiere A nel bicchiere C
- Rovescia il contenuto di B in A
- Rovescia il contenuto di C in B

Algoritmo per scambiare i valori di due variabili A e B (con le variabili a volte non occorre il bicchiere C)